

Cattedra Unesco di Bergamo

Diritti dell'Uomo ed Etica della Cooperazione Internazionale

E-mail: redazione.news.cattedraunesco@unibg.it



Progetto PAIDEIA: formazione ai diritti dell'uomo

Il Progetto Paideia nasce dalla consapevolezza che la conoscenza teorica dei diritti dell'uomo e la loro proclamazione a livello legislativo debbano essere accompagnate da una concreta attuazione nei diversi ambiti. Il progetto si propone di rafforzare l'effettiva realizzazione dei diritti dell'uomo nei settori di attività dei promotori.

Il progetto vede coinvolti le organizzazioni della CDAL (Consulta Diocesana Associazioni Laicali), la CISL e la COMUNITÀ di RICERCA "CULTURE RELIGIONI DIRITTI NON VIOLENZA"

Il progetto prevede un percorso di formazione ai diritti dell'uomo rivolto a persone che operano nel sociale, nell'ambito della cooperazione internazionale, della migrazione e dell'educazione, ricoprendo ruoli dirigenziali all'interno delle organizzazioni; si cercherà innanzitutto di privilegiare i giovani.

La formazione si articolerà su 10 incontri a partire dal mese di settembre 2013 e prevedrà una prima parte di inquadramento generale, seguita da una seconda parte dedicata allo studio di casi, legati all'esperienza dei partecipanti e volta ad approfondire le concrete possibilità di applicazione del nuovo paradigma basato sui diritti dell'uomo.



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair on
Human Rights and
Ethics of international
Cooperation



CATTEDRA UNESCO
Università degli studi di Bergamo
University of
Bergamo



Progetto “Educazione e sviluppo sostenibile”

L’ADEA ha istituito una piattaforma di dialogo sull’Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESD) e, nel novembre 2012, ha organizzato un workshop in cui sono stati illustrati i programmi di Educazione e Sviluppo Sostenibile realizzati, a livello nazionale, in alcuni Paesi africani (Mauritius, Lesotho,...). Partendo da queste esperienze, la Cattedra Unesco svolgerà un progetto, in collaborazione con l’ADEA, al fine di valutare come i programmi, che sono già stati messi in atto in questi Paesi, possano favorire un approccio all’educazione che consenta ai giovani di acquisire le competenze necessarie per rispondere alle esigenze economiche del proprio paese.

Lo studio sarà realizzato in Malawi in coordinamento con il Gruppo di Lavoro dell’ADEA sull’Educazione non formale.

Progetto “L’accessibilità del diritto all’educazione di base in Burkina Faso”

Il progetto rappresenta la continuazione della ricerca sugli indicatori per il diritto all’educazione di base in Burkina Faso, condotta tra il 2001 e il 2005 dall’Institut interdisciplinaire d’éthique et des droits de l’homme dell’Università di Friburgo (Svizzera), in collaborazione con la Cattedra Unesco dell’Università di Bergamo (*La mesure du droit à l’éducation. Tableau de bord de l’éducation pour tous au Burkina Faso*. Paris, 2005 : Karthala/collectif IIEDH/APENF, 153). La ricerca era stata svolta in partenariato con una rete di attori locali che operano nell’ambito dell’educazione formale e non formale e che erano coordinati dall’Association pour l’Education non Formelle (APENF).

Il nuovo progetto della Cattedra Unesco ha l’obiettivo di sostenere l’APENF nella realizzazione di uno studio volto ad individuare gli elementi che permettono di assicurare la piena accessibilità all’educazione di base, garantendo il rispetto dei diritti culturali.





United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair on
Human Rights and
Ethics of international
Cooperation



CATTEDRA UNESCO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
University of
Bergamo



ReSeCo
RETAIL SECTOR COMPETENCIES

Progetto ReSeCo

Il Progetto ReSeCo (*REtail SEctor COmpetencies*) è un programma di trasferimento dell'innovazione previsto dal Programma Leonardo, ricompreso nel *Lifelong Learning Programme*, piano d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente dell'Unione Europea.

L'obiettivo principale del progetto è di contribuire a migliorare la qualità dell'educazione e della formazione dei futuri addetti del settore delle vendite.

Al fine di promuovere le competenze personali e sociali degli studenti, sono stati elaborati quattro strumenti di insegnamento/apprendimento (*TLA Teaching-learning arrangements*). Questi sono: i) l'autovalutazione dei punti di forza e di debolezza; ii) l'autovalutazione delle proprie potenzialità di rendimento; iii) lo sviluppo di capacità critiche; iv) la gestione del tempo. Nei quattro paesi partner del progetto, i quattro TLA sono stati complessivamente testati su un campione di 1.113 studenti. Di questi, 433 studenti in Germania, 391 in Italia, 93 nel Regno Unito e 196 in Polonia.

In Italia gli istituti che hanno preso parte al progetto sono stati: l'Ente di Formazione Sacra Famiglia, Comonte, Seriate (BG), il Centro di Formazione Professionale Patronato San Vincenzo, Bergamo, la ABF Azienda Bergamasca Formazione – Centro Formazione e l'Istituto Tecnico Superiore MACHINA Lonati Fashion and Design Institute di Brescia.

Sulla base delle indicazioni, dei suggerimenti e, soprattutto delle critiche dei docenti che hanno preso parte al progetto, il team di ricerca europeo, nel corso dei prossimi mesi modificherà i quattro strumenti di insegnamento/apprendimento, in modo da renderli più compatibili alla realtà della scuola, alle esigenze degli insegnanti ed alle necessità degli studenti. Le rielaborazioni verranno successivamente raccolte in un volume che sarà pubblicato in varie lingue, tra cui in italiano dalla Sestante Editrice di Bergamo e distribuito alle scuole professionali che ne faranno richiesta.

Per ulteriori informazioni circa il progetto si può consultare il sito http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dsfc_reseco



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair on
Human Rights and
Ethics of international
Cooperation



CATTEDRA UNESCO
Università degli studi di Bergamo
University of
Bergamo



PUBBLICAZIONI

“Diritti dell’uomo e cooperazione internazionale: l’etica della reciprocità”

Stefania Gandolfi - Felice Rizzi

Edizioni Sestante - Bergamo University Press, Bergamo, 2013

I diritti dell’uomo costituiscono la grammatica dello sviluppo, sono una dimensione del vivere comune, sono il motore della dialettica e del cambiamento sociale e il lievito della democrazia. La loro forza sta nel coniugare tutto ciò che di giusto e di buono ci si può attendere dall’agire sociale ma se spesso si invocano come soluzione di ogni difficoltà, difficilmente si accettano i presupposti e le implicazioni della loro effettività.

Questo testo parte dai diritti dell’uomo per mostrare un nuovo approccio alla povertà e alla cooperazione internazionale, non più basato sulle risposte ai bisogni o sulla tamponatura dei problemi ma, ribaltando la prospettiva, sulla di fornire risposte centrate sulla dignità della persona e delle popolazioni.

“How Long Will it Take to Lift One Billion People out of Poverty?”

La presentazione dello studio **“How Long Will it Take to Lift One Billion People out of Poverty?”** (1) condotto da Martin Ravallion, uno dei massimi esperti di “povertà” della Istituzione di Bretton Woods, potrebbe aver comportato un cambio di visione nella Banca Mondiale. Dopo che per decenni, dal ’90 in poi, la Banca aveva completamente bandito dal proprio linguaggio e dai propri documenti l’obiettivo della lotta alla povertà, lo scorso 2 aprile il Presidente Jim Yong Kim nel suo discorso alla Georgetown University (2) è tornato ad affermare la necessità di “lavorare collettivamente per aiutare le persone vulnerabili di ogni parte del mondo a salire ben al di sopra della linea di povertà”. Un cambio di rotta significativo dopo che per anni la Banca Mondiale aveva assunto la crescita economica quale unico paradigma dello sviluppo, sottovalutando come le diseguaglianze economiche e la povertà fossero la principale causa di impedimento ad una vita dignitosa per miliardi di persone. Un’opportunità da cogliere e una nuova politica da seguire con interesse e attenzione.

[http://econ.worldbank.org/external/default/main?](http://econ.worldbank.org/external/default/main?pa-gePK=64165259&theSitePK=469382&piPK=64165421&menuPK=64166093&entityID=000158349_20130122091052)

[pa-gePK=64165259&theSitePK=469382&piPK=64165421&menuPK=64166093&entityID=000158349_20130122091052](http://econ.worldbank.org/external/default/main?pa-gePK=64165259&theSitePK=469382&piPK=64165421&menuPK=64166093&entityID=000158349_20130122091052)

<http://www.worldbank.org/en/news/speech/2013/04/02/world-bank-group-president-jim-yong-kims-speech-at-georgetown-university>



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair on
Human Rights and
Ethics of international
Cooperation



CATTEDRA UNESCO
Università degli studi di Bergamo
University of
Bergamo



Mgr Olivier Schmitthaensler

Missione di cooperazione interuniversitaria in Cambogia

Dal 9 al 15 marzo una seconda missione a Phnom Penh ha permesso di consolidare i rapporti con la Royal University e di aprire nuove prospettive di cooperazione con la Diocesi di PP. Con il Vice rettore delle relazioni internazionali della Royal University, Phal DES, si sono valutati i risultati delle due borse di ricerca assegnate i cui elaborati sono pubblicati sul sito della Cattedra Unesco.

Con il Vescovo Mgr Olivier Schmitthaensler che è Rettore della Università S. Paul, situata a Takeo, 60 km da PP, si sono aperti ambiti di cooperazione sia per l'assegnazione di borse di ricerca sia per la programmazione di seminari annuali di formazione rivolti agli insegnanti dell'Università e ai quadri della società civile.

Conferenza internazionale ISPI

Il 6 maggio la Cattedra Unesco ha partecipato alla Conferenza internazionale "Tertiary Education as a Key for Africa's development" con una relazione tenuta da Stefania Gandolfi: L'Università africana fra autenticità culturale e internazionalizzazione



Seminari di Formazione a Cuba

Sono stati organizzati due seminari di formazione per i quadri della società civile sia a Guantanamo che a Baracoa sui seguenti temi:

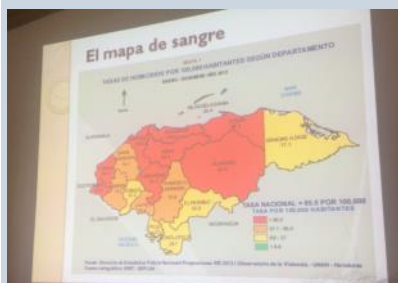
- Guantanamo (12 aprile) Cooperazione fra i popoli
- Baracoa (13 aprile) Etica dello sviluppo

L'11 aprile in un incontro con i responsabili della Cattedra Unesco dell'Havana si sono affrontati le prospettive della cooperazione universitaria.

Missione in Honduras

Nei giorni 8-9 aprile presso l'Università cattolica "Nostra Senora Reina de la Paz" si è organizzato una riunione con il Rettore Dr. Elio David Altchoarena, il vice Rettore accademico Dr. Misael Arguijo Alvarenga e il coordinatore dell'equipe di ricerca Concepción Ramos per pianificare le attività di cooperazione riguardanti sia l'appoggio alla ricerca scientifica, sia l'organizzazione di seminari di formazione per docenti universitari e per quadri della società civile.

Il gruppo di ricerca ha partecipato anche a un seminario dal titolo "El papel de la Universidad y la cooperación internacional".



El papel de la Universidad y la cooperación internacional



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair on
Human Rights and
Ethics of international
Cooperation



CATTEDRA UNESCO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
University of
Bergamo



Comitato scientifico

Composizione per il biennio 2012/14

Prof. Stefania GANDOLFI - Responsabile Cattedra UNESCO

Prof. Giuliano BERNINI

Prof. Michele BRUNELLI

Prof. Alessia DI PASCALE

Prof. Paola GANDOLFI

Prof. Federica GUERINI

Prof. Marco LAZZARI

Prof. Ivo LIZZOLA

Dott. Sergio MARELLI

Prof. Mauro MAZZA

Ing. Giuditta PEZZOTTA

Prof. Silvio PREMOLI

Prof. Felice RIZZI

Prof. Francesco TAGLIARINI



Se desiderate ricevere ulteriori informazioni relative alla cattedra UNESCO in “Diritti dell’uomo ed etica della Cooperazione Internazionale”, potete contattarci ai seguenti indirizzi:

Email: cattedra.unesco@unibg.it

Telefono: +39 035-2052945

Website: www.unibg.it/cattedraunesco

The authors are responsible for the choice and presentation of views contained in this newsletter and for opinions expressed therein, which are not necessarily those of UNESCO and do not commit the Organization.